

**Sabato 17 gennaio - S. Antonio abate, patrono della parrocchia di Spineda (Mc 2,13-17)**

Ore 19.00 Def. Dalle Mule Giorgio (via Costanza); fam Fogal; Gastaldello Giovanna (Contarin Maria); fam Scopel (Giuseppe); Torresan Giovanni, Elda (fam Oliano); Alessio Ada (figli); Masin Renato (nipoti Porcellato); Battagin Antonio (figlie); Salomon Maria Rosa (fam).

**Domenica 18 gennaio - 2a Domenica del Tempo Ordinario (Gv 1,29-34)**

Ore 07.30 Def. Bragagnolo Maria Renza (Vial Maria); Bonato Antonella, Pietro, Rossi Assunta (fam Gazzola Narciso); Pilla Anselmo ann (Elsa); Rinaldo Milva ann (fam Favretto Fabio); Bragagnolo Renza (Virginia); De Marco Giovanni (fam).

Ore 10.30 Vivi/def classe '55; vivi/def classe '56; def. fam Scopel (Gianni, fam); Bordignon Renato (Via Rosina); cugini di Cremasco Silverio.

Ore 14.30 S. Rosario

Ore 17.30 (Cendrole) Vespro

Ore 18.00 (Cendrole) S. Messa

**Lunedì 19 gennaio - S. Germanico (Mc 2,18-22)**

Ore 18.30 Def. Castellan Dario ann (fam Castellan Dino); Gazzola Luigino ann (Maria, fam); Masin Renato (sorella Franca, fam); genitori, fratello (Peruzzi Dino); Guidolin Francesco, Maria (figlia); Gazzola Iginio, Amelia (figlio Renzo).

**Martedì 20 gennaio - S. Fabiano (Mc 2,23-28)**

Ore 18.30 Def. Bavaresco Giovanni (fam Floria).

**Mercoledì 21 gennaio - S. Agnese (Mc 3,1-6)**

Ore 08.00 S. Messa a Riese

**Giovedì 22 gennaio - S. Vincenzo (Mc 3,7-12)**

Ore 18.30 (Cendrole) Def. Meneghetti Sebastiano (fam).

Ore 21.00 (Casa Margherita) Ascolto, preghiera e condivisione del Vangelo della Domenica

**Venerdì 23 gennaio - S. Emerenziana (Mc 3,13-19)**

Ore 18.30 Def. Bonato Antonella (fam). Int Riese: Def Guidolin Gianni.

**Sabato 24 gennaio - S. Francesco di Sales (Mc 3,20-21)**

Ore 19.00 Alla B.V.M. sec int; def. Alessio Ada (cl'64); Masin Renato (vie Fonte, Castellana); Padri Venanzio, Luciano, Lucio (C.L.)

**Domenica 25 gennaio - 3a Domenica del Tempo Ordinario (Mt 4,12-23)**

Ore 07.30 Alla B.V.M. (Diana); vivi/def Piotto Adriano, Fabbian Loanna; def. genitori, fratello di Zanon Giovanni; Gazzola Pio, Zardo Maria (figli); Civald Antonio, Maria (Fiorenza); Agnolin Sisto, Lina, Gimmi; Bragagnolo Maria Renza (cl'54); Pio, Maria, Massimo; Pilla Francesca (sorella Giuseppina); Masin Renato (fam); Suor Maria Salomè ann (off).

Ore 10.30 Def. Alessio Tiziano (fam Gazzola Narciso); fam Micheletto (Delia); Alessio Ada (vie 13 Aprile, Cornorotto, Astego).

Ore 14.30 S. Rosario

Ore 17.30 (Cendrole) Vespro

Ore 18.00 (Cendrole) S. Messa

**Aiuta il tuo Oratorio!**

Devolvi il 5% delle tue imposte all'Associazione NOI di Spineda. Nel riquadro "Sostegno degli enti del terzo settore" della dichiarazione dei redditi, indica il codice fiscale **90000410267**.



**COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE**

S. Matteo  
evangelista  
RIESE PIO X

S. Antonio  
abate  
SPINEDA

S. Giovanni  
Battista  
VALLÀ

S. Lorenzo  
diac. e martire  
POGGIANA

2ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 18 gennaio 2026 - Nr. 3 - Anno A

**La mitezza degli agnelli e la violenza del mondo**

*Il giorno seguente Giovanni vide Gesù che veniva verso di lui e disse: «Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo! Questi è colui del quale dicevo: "Dopo di me viene un uomo che mi ha preceduto, perché egli era prima di me". Io non lo conoscevo; ma appunto perché egli sia manifestato a Israele, io sono venuto a battezzare in acqua». Giovanni rese testimonianza, dicendo: «Ho visto lo Spirito scendere dal cielo come una colomba e fermarsi su di lui. Io non lo conoscevo, ma colui che mi ha mandato a battezzare in acqua mi ha detto: "Colui sul quale vedrai lo Spirito scendere e fermarsi, è quello che battezza con lo Spirito Santo". E io ho veduto e ho attestato che questi è il Figlio di Dio». (Gv 1,29-34)*

E se oggi io vedessi Gesù venire verso di me sarei capace di riconoscerlo? E come lo chiamerei? E se Giovanni vedesse me, o te che mi stai leggendo, cosa vedrebbe in noi: forse solo qualcosa di opaco e indistinto, chiuso e appesantito dalle paure? Vorrei poterlo riconoscere e dire come Giovanni “Ecco, è Lui.” Ecco finalmente chi abita una pienezza che non muta, che non si dissolve, che non si incrina. Ecco finalmente uno spazio in cui la vita divina trova la sua casa nello scorrere della storia; ecco l’innocente, con la sua capacità di restare intatto, limpido, non contaminato dalla paura o dal cinismo, anche se conosce tutta la durezza del mondo. Energia misteriosa è questa trasparenza dell’Agnello: una energia non deformata dalla paura, dalla violenza, dal calcolo, dal «peccato del mondo». Ma cosa è questo peccato del mondo? Forse la somma di tutte le nostre opacità: non un elenco di colpe, ma un’ombra collettiva, intessuta di violenze, egoismi, sistemi ingiusti, paure, cucita a trama fitta, che ci divide da noi stessi, che spezza la nostra unità interiore, che assorbe e dissolve la nostra luce. E Lui, ci dice Giovanni, è venuto a togliere quest’ombra: non la cancella come un errore su un foglio, ma trasforma il buio in luce, la ferita in luogo di



incontro, la fragilità in forza. Perché gli agnelli sono fatti così, non fanno paura, non sono arroganti, non sbarrano, non inquietano. Per due volte Giovanni, in questo brano di oggi, ripete: «Io non lo conoscevo». Quasi a ricordarci che Dio spesso ci cammina accanto e noi Lo guardiamo, ma non Lo vediamo, Lo incontriamo, ma Lo scambiamo per qualcos’altro. Perché abbiamo occhi troppo abituati all’evidenza e non alla profondità. Ma forse ciò che Giovanni oggi ci indica non è soltanto Gesù, ma un modo di essere, un punto possibile dell’esistenza: esseri umani che finalmente permettono allo Spirito di abitarli senza essere respinto, di sostare e “rimanere” in noi, per lasciare che la vita ci passi attraverso senza essere deformata, per diventare anche noi luogo di trasparenza. È questo, forse, il mistero dell’Agnello: un’umanità che ha smesso di combattere contro se stessa, che non deve più difendersi, che può finalmente offrire ciò che è: esseri capaci di attraversare il mondo, senza aggiungere ombra. Giovanni ci dice cosa fare con una semplicità disarmante: «Io ho visto e ho testimoniato». A questo sono chiamato, a non ostacolare la luce. E, quando essa appare, avere il coraggio di dire: «Ecco».

## Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

L'unità delle chiese cristiane rappresenta una delle sfide più significative e urgenti del nostro tempo. In un mondo sempre più frammentato, dove le divisioni sembrano prevalere, la chiamata all'unità è un invito a superare le differenze e a lavorare insieme per il bene comune. La *Lettera agli Efesini*, in particolare il capitolo 4, versetto 4, che quest'anno è testo guida per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, afferma: "Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito, come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati". Questo versetto non solo sottolinea l'importanza dell'unità, ma invita anche a riflettere sul significato profondo della comunione tra i credenti.

## PREGHIERA ECUMENICA

Spirito di Dio e vero Dio,  
che scendesti sul fiume Giordano  
e nel cenacolo;  
che ci hai illuminato  
con il battesimo nel santo fonte,  
abbiamo peccato contro il Cielo  
e davanti a te, purificaci nuovamente  
con il tuo fuoco divino,  
come fu per gli apostoli  
con le lingue di fuoco.  
Abbi pietà di ogni tua creatura,  
specialmente di noi. Amen.

## TESTO BIBLICO

"Perciò, io che sono prigioniero a causa del Signore, vi raccomando: fate in modo che la nostra vita sia degna della vocazione che avete ricevuto! Siate sempre umili, cordiali e pazienti; sopportatevi l'un l'altro con amore; cercate di conservare, per mezzo della pace che vi unisce, quella unità che viene dallo Spirito Santo. **Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati.** Uno solo è il Signore, una sola è la fede, uno solo è il battesimo.

Uno solo è Dio, Padre di tutti, al di sopra di tutti, che in tutti è presente e agisce. Eppure a ciascuno di noi Cristo ha dato la grazia sotto forma di doni diversi. Dice la Bibbia:

*Quando è salito in alto,  
ha portato con sé dei prigionieri,  
ha distribuito doni agli uomini.*

Se la Bibbia dice *è salito in alto* vuol dire che prima era disceso sulla terra. Colui che è venuto sulla terra è lo stesso che è salito nella più alta regione del cielo, per riempire tutto l'universo con la sua presenza.

Ebbene, è proprio lui che ha dato diversi doni agli uomini: alcuni li ha fatti apostoli, altri profeti, altri evangelisti, altri pastori e maestri. Così egli prepara il popolo di Dio per il servizio che deve compiere. E così si costruisce il corpo di Cristo, fino a quando tutti assieme arriveremo all'unità, con la stessa fede e con la stessa conoscenza del Figlio di Dio; finché saremo giunti alla perfezione, a misura dell'infinita grandezza di Cristo che riempie l'universo".

*Efesini 4, 1-13*

## INTENZIONI E LETTURE BIBLICHE

- 1° giorno: La nostra chiamata**  
Michea 6, 6-8  
Salmo 133 (132), 1-3  
Marco 3, 13-15
- 2° giorno: Sostenersi a vicenda nell'amore**  
Zaccaria 7, 8-10  
Salmo 25 (24), 6-10  
Luca 10, 30-36
- 3° giorno: Il vincolo della pace**  
Isaia 11, 6-9  
Salmo 86 (85), 8-13  
Giovanni 14, 27-31
- 4° giorno: Chiamati a una sola speranza**  
Deuteronomio 6, 4-9  
Salmo 24 (23), 1-6  
Giovanni 17, 20-26
- 5° giorno: Una sola fede, un solo battesimo**  
Zaccaria 14, 6-9  
Salmo 100 (99), 1-5  
Matteo 28, 16-20
- 6° giorno: Un solo Signore e Padre**  
1 Re 8, 56-60  
Salmo 148, 7-13  
Matteo 5, 44-48
- 7° giorno: Il dono di Dio dato nel battesimo**  
Geremia 1, 4-9  
Salmo 131 (130), 1-3  
Matteo 25, 14-18
- 8° giorno: Crescere in Cristo**  
Proverbi 9, 10-12  
Salmo 119 (118), 97-104  
Giovanni 17, 3-7

## Messa in suffragio di mons. Bonora a un anno dalla morte



**Mercoledì 21 gennaio**, alle 18.30, nella chiesa di Caerano di San Marco e **domenica 25/1 alle 10.45 a Riese** (presieduta dall'Arc. Emerito di Udine Mons. Andrea Bruno Mazzocato) sarà celebrata una messa in suffragio di mons. Lucio Bonora, ad un anno dalla morte.

Mons. Bonora, spentosi a 73 anni, dopo una breve malattia, era da molti anni a servizio della Santa Sede come ufficiale nella Segreteria di Stato e, dal 2015, era stato nominato da papa Francesco giudice del Tribunale ecclesiastico del Vaticano. Autore di numerose pubblicazioni storiche

sulla diocesi di Treviso nonché devoto e studioso appassionato di San Pio X, aveva accompagnato le sue reliquie nell'ottobre del 2023, per la *Peregrinatio corporis* del santo nelle varie tappe.

## AVVISI PER SPINEDA



**Sabato 17/1 - Sant' Antonio Abate, nostro Patrono:** ore 19 S. Messa solenne e, a seguire, la cena del 'LESSO' in Oratorio.

**Domenica 18/1** ore 10.30 S. Messa e battesimo di Lollato Ludovica.

Da domenica 18/1 sera fino al pomeriggio di venerdì 23/1 il parroco partecipa agli Esercizi Spirituali per sacerdoti.

**Lunedì 19/1** in Oratorio, Incontro giovanissimi

**Giovedì 22/1 ore 20.45** in oratorio, il gruppo è invitato alla prima riunione per organizzare la sagra di S. Maria Ausiliatrice. L'invito è aperto a tutti, giovani, non giovani e per chi vuole provare questa esperienza. Fiduciosi di essere numerosi, buon inizio

settimana.

**Sabato 24/1** ore 20.30 nel Teatro dietro la chiesa, Serata Cinema con Lillo & Stitch. Ingresso libero.

**Domenica 25/1 :: Domenica della Parola - 77ª Giornata Mondiale per i malati di lebbra.**

- ore 10.45 S. Messa a Riese in ricordo di mons. Lucio Bonora a un anno dalla morte, presieduta dall'Arc. Emerito di Udine Mons. Bruno Andrea Mazzocato
- a partire dalle ore 14 marcia diocesana per la pace a Camposampiero



## Veglie diocesane di preghiera per l'unità dei Cristiani

**Mercoledì 21/1** ore 20.45 Duomo di S. M. Assunta di Mogliano Veneto

**Lunedì 19/1** ore 20.30 Duomo Immacolata Concezione, Montebelluna

**Martedì 20/1** ore 20.30 Chiesa dei SS Simone e Giuda T, Torreselle, Camposampiero

**Giovedì 22/1** ore 20.30 Chiesa di S. Giacomo Apostolo, Castelfranco Veneto

**Venerdì 23/1** ore 20.30 Duomo di S. Michele Arcangelo, Mirano

**Giovedì 15/1** ore 20.30 Aula Pavan Seminario Treviso: Giornata di dialogo cattolici - ebrei